

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive

modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e successive modificazioni e integrazioni, e , in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.M. n. 122 del 29 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 7 agosto 2024 al n. 2217, pubblicato sul sito internet del Ministero https://www.lavoro.gov.it/ layouts/Lavoro.Web/AppPages/GetResource?ds=pl&rid=21054, con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'art. 72 del D.lgs. n. 117 del 2017, per l'annualità 2024, a valere sulle risorse disponibili per il corrente esercizio finanziario e destinate ai progetti di rilevanza nazionale aventi ad oggetto l'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale, pari ad € 2.500.000,00;

VISTO il D.D. n. 370 del 30 dicembre 2024 con il quale, in attuazione delle previsioni contenute nei § 6 e 7 del sopra menzionato D.M. n. 122/2024, è stato adottato l'Avviso n. 3/2024 per il finanziamento di progetti di rilevanza nazionale, riguardanti l'intelligenza artificiale, pubblicato nelle forme previste dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito istituzionale www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/avviso-32024-laccesso-ai-contributi-del-fondo-ex-art-72-terzo-settore;

RICHIAMATO in particolare il paragrafo 11 dell'Avviso 3/2024, il quale prevede che, la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una commissione giudicatrice nominata con decreto direttoriale, da adottarsi successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle iniziative e dei progetti;

VISTA la nota prot. n. 31/3393 del 27 maggio 2014, a firma del Segretario Generale, relativa alla composizione delle commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.D. n. 128 del 30 giugno 2025, con il quale è stata nominata la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali presentate da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 72, primo comma, del D. lgs. 117/2017, aventi ad oggetto l'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale, in risposta all'Avviso n. 3/2024, adottato con D.D. n. 370 del 30 dicembre 2024, così costituita: dott.ssa Barbara Siclari (in qualità di presidente), dott. Giacomo Varanelli, dott. Savino Stallone, dott.ssa Antonella Bellino, dott. Alfiero Leone (in qualità di componenti), dott.ssa Dalia Galeotti (in qualità di segretario), dott.ssa Lorena Amorello (in qualità di segretario supplente);

PRESO ATTO che in data 8 settembre 2025 è pervenuta la comunicazione di rinunzia all'incarico da parte del componente dott. Alfiero Leone, in quanto cessato dal servizio presso questo Ministero, con decorrenza dall'8 settembre 2025;

VISTA la nota n. 12062 del 9 settembre 2025, con la quale si è provveduto a richiedere la disponibilità di un funzionario – in qualità di componente – in servizio presso le divisioni I e II della DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del MLPS, in possesso di competenze in materia di valutazione di progetti e procedimenti finalizzati all'attribuzione di vantaggi economici, al fine di procedere rapidamente alla sostituzione del componente dimissionario, dott. Alfiero Leone;

ACQUISITA la disponibilità, pervenuta il 9 settembre 2025 alla divisione III della DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del MLPS a seguito della predetta richiesta, della dott.ssa Giuseppa Filippelli (funzionario in servizio presso la Divisione I della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese – MLPS);

VISTO l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente della commissione di valutazione di cui al presente decreto, trasmesse dalla dott.ssa Giuseppa Filippelli, dalle quali non emergono elementi ostativi al conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DECRETA

Art. 1

- 1. Per le ragioni in premessa indicate, si provvede alla sostituzione del dott. Alfiero Leone con la dott.ssa Giuseppa Filippelli nella commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali presentate da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 72, primo comma, del D. lgs. 117/2017, aventi ad oggetto l'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale, e sulla base dell'Avviso n. 3/2024, adottato con D.D. n. 370 del 30 dicembre 2024;
- 2. A seguito della sostituzione, la commissione di cui al comma 1, è composta come segue:
- dott.ssa Barbara Siclari (dirigente presso la Divisione I della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - MLPS), in qualità di presidente;
- dott. Giacomo Varanelli (Viceprefetto presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Uffici di Diretta Collaborazione con il Capo del Dipartimento Ufficio II - Affari Legislativi e Parlamentari), in qualità di componente;

- dott. Savino Stallone (Direttore Vice Dirigente presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Ufficio II - Affari Legislativi e Parlamentari), in qualità di componente;
- dott.ssa Antonella Bellino (funzionario attualmente in servizio presso l'ufficio di staff 4 del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi, già in servizio presso la Divisione I della Direzione Generale per l'innovazione tecnologica, le risorse strumentali e la comunicazione - MLPS), in qualità di componente;
- dott.ssa Giuseppa Filippelli (funzionario in servizio presso la Divisione I della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - MLPS) in qualità di componente;
- dott.ssa Dalia Galeotti (funzionario in servizio presso la Divisione III della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - MLPS), in qualità di segretario;
- dott.ssa Dr.ssa Lorena Amorello (funzionario in servizio presso la Divisione III della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - MLPS), in qualità di segretario supplente;
- 3. La commissione potrà altresì avvalersi del supporto delle risorse umane e strumentali della Direzione Generale del Terzo settore della responsabilità sociale delle imprese.

Dal presente decreto non derivano oneri a carico dell'Amministrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".